

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00063886
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S110
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna del Rosario con Santi domenicani e misteri del rosario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	120
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	è necessaria una pulitura

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna del Rosario.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto può essere attribuito ad un maestro operante nella cerchia dei seguaci di Caravaggio a Napoli. In particolare esso risente dell'attività del Guarino giovane, precedentemente al 1637, l'anno in cui il pittore si distaccò dal forte realismo giovanile per propendere momentaneamente verso un ammorbidente riconducibile alle tendenze cavalliniane circolanti allora a Napoli. Nel nostro dipinto in particolare, la realizzazione di ampi sfondi paesistici e l'inserimento di spunti connessi allo studio della natura morta, in particolar modo a proposito dei fiori appassiti rappresentati in primo piano sulla destra della composizione, consentono all'autore di stemperare il riferimento caravaggesco in un'interpretazione già addolcita, forse sulla scorta delle conoscenze "vandyckiane" e già collocata lungo il cammino che avrebbe condotto all'attività di Luca Giordano. Forti risultano ancora d'altro lato, nel nostro dipinto le reminiscenze manieriste, che non consentono di estendere la cronologia dell'opera oltre la metà del secolo XVII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	30966CAT

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	De Marinis M.S.
FUR - Funzionario responsabile	Spinosa N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Borrelli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Coscino F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	